



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00busta1

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto busta per corporale

Identificazione elemento d'insieme

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia MO

Comune Modena

Località Modena

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia raccolta d'arte

Contenitore Raccolta d'Arte della Provincia di Modena

Denominazione spazio viabilistico Viale Martiri della Libertà, 34 (sez. Storica); Viale delle Rimembranze, 12 (sez. Contemporanea)

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero -

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XVII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1600

A 1699

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1880

Validità ca.

A 1899

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione manifattura emiliana

DATI TECNICI

Materia e tecnica seta/ damasco

Materia e tecnica passamaneria di seta

Materia e tecnica filo d'argento

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 23,5

Larghezza 23,5

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La busta per corporale è in damasco di seta viola, con disegno, tono su tono, che rappresenta un motivo vegetale fortemente stilizzato. Il gallone di seta tessuta in argento, operato a motivi romboidali e vegetali, contorna il bordo della busta e al centro forma una croce greca.

Notizie storico-critiche

La busta, che apparteneva al corredo liturgico della chiesa di San Paolo, annessa all'Educandato di San Paolo in Modena, poi Educatorio Provinciale, fu realizzata verso la fine dell'Ottocento riutilizzando un frammento più antico – forse di paramento sacro - di damasco d'epoca seicentesca, come si evince anche dalla classicità simmetrica del corposo repertorio decorativo. La passamaneria che costituisce la bordura e la croce centrale è di fine Ottocento. La busta era utilizzata, dato il suo colore viola, durante la Quaresima, l'Avvento e negli altri momenti penitenziali del calendario sacro. E' assai probabile che il manufatto sia stato confezionato dal laboratorio di ricamo interno all'Educatorio stesso, assai rinomato fra Otto e Novecento. Il manufatto fu assunto in carico dalla Provincia di Modena il 30 novembre 1985, assieme ad altre opere d'interesse storico-artistico dello stesso Educatorio, trasformatosi in Fondazione San Paolo-San Geminiano nel 1998; attualmente è in deposito nella Raccolta d'Arte della Provincia.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2011

Nome

Martinelli Braglia G.